

quali il Regio provveditore agli studi per la provincia di Genova interpreta, negativamente interpreta — nella lettera e nello spirito — le direttive, politiche e culturali, del Governo Fascista.

« Marchi Corrado ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, sull'opportunità di ordinare la chiusura dei circoli sovversivi in provincia di Messina, per evitare che le popolazioni manifestino con unanimi solenni ed imponenti dimostrazioni la loro indignazione, come è accaduto nelle città di Naso e di Mistretta il giorno 27 settembre 1925.

« Crisafulli-Mondio ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere se non ritiene per lo meno eccessivo proibire la pubblicazione e l'affissione del seguente manifesto, che l'Associazione nazionale combattenti indipendenti ha redatto in occasione del VII Anniversario della vittoria:

« Associazione nazionale combattenti indipendenti — Comitato nazionale — IV Novembre — Combattenti! Sette anni or sono, abbassando le armi vittoriose — mentre saliva, « per voi, alto nel cielo l'inno trionfante dell'amore e della riconoscenza della Patria — « salutaste questo giorno di gloria imperitura, « non soltanto come il termine fatale del ciclo storico onde l'Italia è oggi una e libera nel mondo, ma come l'aurora di una feconda era « di pace e di concordia morale e civile. Combattenti! A sette anni da quel giorno sacro, « spetta a voi di ricordare che la luce immortale « di Vittorio Veneto vive e si alimenta ancora e « sempre più di quella fede: viatico sublime, in « cui rifulge l'olocausto dei seicentomila fratelli « caduti. Siate ancora voi banditori instancabili di tale verità: nel nome di tutti gli ideali, « onde la Vittoria, prima ancora che dalle armi, « s'ebbe dalla volontà monolitica del popolo e « vostra, forma e sostanza di fede; nel nome di « tutti gli ardimenti e di tutti i patimenti che « il vostro eroico sacrificio rammenta e addita, « oggi agli Italiani, solo per rivendicare l'orgoglio del più alto dovere compiuto per la grandezza della Patria. Viva l'Italia! Roma, il 4 « novembre 1925. Firmati: Ettore Viola, Adami Battista, Bavaro Vincenzo, Bergmann Giulio, Bruni Luigi, De Donato Sebastiano, Fulli « Romolo, Musotto Francesco, Sailer Carlo, Zino « Mario, componenti il Comitato nazionale ».

« Viola ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle comunicazioni, per conoscere se può precisare quando gli riuscirà di concretare con provvedimento definitivo la sistemazione delle pensioni che la Cassa invalidi della marina mercantile accorda ora in misura inadeguata ai vecchi marinai, l'attesa dei quali è fatta più ansiosa per gli affidamenti autorevolissimi ricevuti in questi giorni.

« Lantini, Marchi Corrado, Broccardi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere se non creda di dover considerare come nazionale e urgente il problema delle strade in Liguria, e in particolar modo quello dell'unica costiera che da Ventimiglia percorre tutta la regione fino a Spezia, ed il tratto ligure che da Sampierdarena rimonta la Val Polcevera.

« Il sottoscritto chiede inoltre se non sia il caso di promuovere sotto il suo alto patrocinio una riunione dei rappresentanti tecnici e amministrativi dello Stato, delle provincie e dei comuni interessati, per concordare il più pronto ed efficace modo di contributo e di collaborazione per la manutenzione, le rettifiche ed i miglioramenti di questo tratto della rete nazionale stradale, importantissimo per l'intenso traffico industriale e turistico e per il confronto tanto facile per la vicinanza con le strade di oltre confine.

« Lantini, Marchi Corrado, Broccardi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'economia nazionale, per sapere a quali principi egli si sia ispirato non denunciando la Convenzione di Parigi relativa al seme per bachi da seta, e quali provvedimenti egli intenda prendere per salvaguardare la produzione serica nazionale che ha una importanza di primo ordine nella vita economica italiana, specialmente per quanto si riferisce alle possibilità di esportazioni di merci di valore.

« Mazzini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, per sapere se non ritenga opportuno concedere a favore del libro l'esenzione della tassa di scambio applicando ad esso soltanto la tassa minima che grava sulle materie prime e sul vino.

« Nella ipotesi che per motivi di ordine generale non apparisse per ora opportuno concedere lo sgravio totale, il sottoscritto chiede se non creda necessario, allo scopo di rendere men